

una volta l'anno dieci mila sacchi di frumento, e d'altri simili), dirò di Savigliano una condizione assai notevole, la quale altrove non ho più inteso che sia; e questa è che non si trova alcuna abitazione in quel luogo che non abbia entrata, o poca o molta; e come non vi è chi ascenda a scudi cinquecento d'entrata, così non si trova a chi manchi il necessario; e pur devono essere in Savigliano da quattrocento cinquanta fuochi, che tengono tre mila anime in circa.

Non usa il Piemonte¹ di sorte alcuna, ma ci vivono i contadini tutto l'anno di frumento semplice o con segala; e alla fine non si può dire se non che il paese è fertilissimo, delle cose però che servono alla necessità pura del vivere umano, come biade, vino e carne; che dell'altre poi manca totalmente esso Piemonte, sì che conviene che se ne vada a prendere altrove in estranei paesi e con non mediocre interesse di chi se ne ha da servire; onde prometto a vostra serenità sopra l'onor mio, che non si compra cosa in Piemonte, e massime dove è la corte, che non costi assai più là che qua, cavandone il frumento e la carne.

Hanno li monti che sono compresi nello stato di questo signor duca pur alcuna miniera di ferro e d'acciajo, e vien detto d'argento ancora, del quale però poco n'appare: ho ben veduto dell'oro e n'ho ancor certo poco per mostra, che vien preso dai pescatori nei fiumi Orco e Malone, che è opinione che scorrano per un terreno che tiene in sè della miniera d'oro, e con la furia loro in tempo delle piogge grandi menino seco certa sabbia con oro che in vero è finissimo; ma quel che si piglia e

¹ Così il codice; un' altro codice ha in luogo di questa lacuna la parola *menudi*, la quale non trovo registrata nei vocabolari del dialetto veneziano.